

N. 7105 di Repertorio

N. 3589 di Raccolta

VERBALE DI RIUNIONE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

10 giugno 2022

L'anno duemilaventidue, il giorno dieci del mese di giugno.

In Milano, Via Metastasio n. 5,

io sottoscritto MARCO FERRARI, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano,

procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione della società:

"Invest S.p.A."

con sede in Roma, Via Giuseppe Pisanelli n. 4, capitale sociale sottoscritto e versato per euro 17.303.942,02, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma al numero di iscrizione e codice fiscale 02989080169, Repertorio Economico Amministrativo n. RM-1286776, le cui azioni sono quotate presso il sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.,

tenutasi in data odierna, esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione.

Il presente verbale viene pertanto redatto, su richiesta della società medesima, e per essa del Presidente del Consiglio di Amministrazione RAFFAELE ISRAILOVICI, nei tempi consentiti.

La riunione del Consiglio di Amministrazione si è svolta alla mia costante presenza come segue.

\*\*\*\*\*

"L'anno duemilaventidue, il giorno dieci del mese di giugno, alle ore 15 e 38, si è riunito esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione il Consiglio di Amministrazione della società:

"Invest S.p.A."

con sede in Roma, Via Giuseppe Pisanelli n. 4, capitale sociale sottoscritto e versato per euro 17.303.942,02, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma al numero di iscrizione e codice fiscale 02989080169, Repertorio Economico Amministrativo n. RM-1286776, le cui azioni sono quotate presso il sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

(di seguito, anche la "**Società**").

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione RAFFAELE ISRAILOVICI, intervenuto mediante mezzi di telecomunicazione, assume la presidenza della riunione ai sensi di legge e designa nella persona del notaio MARCO FERRARI il segretario della riunione, incaricandolo di redigere il relativo verbale.

Il notaio dichiara di essere fisicamente presente in Milano, Via Metastasio n.

5.

Quindi il Presidente della riunione dichiara:

- che, ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, la presente riunione è stata indetta per oggi 10 giugno 2022, alle ore 15.30, giusta avviso di convocazione diramato con urgenza mediante le modalità e nei termini previsti dallo statuto sociale;

- che l'odierna riunione si tiene esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, come consentito dal disposto dell'articolo 106, comma 2, D.L. 18/2020, conv. in L. 27/2020, come successivamente prorogato, nonché in coerenza con quanto previsto dalla Massima n. 187 della Commissione Società del Consiglio Notarile di Milano;

- che per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono intervenuti mediante mezzi di telecomunicazione i consiglieri MARIA NICLA CORVACCHIOLA, VINCENZO USSANI D'ESCOBAR e GIUSEPPE SPAZIANI;

- che per il Collegio Sindacale sono intervenuti mediante mezzi di telecomunicazione il Presidente, MATTEO DEL SETTE, ed i Sindaci effettivi EMILIANO MAROCCO e GIORGIO DI STEFANO;

- che i suddetti collegamenti mediante mezzi di telecomunicazione concretano idonea modalità di partecipazione alla riunione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale.

Il Presidente della riunione dichiara quindi validamente costituito il Consiglio di Amministrazione della Società per discutere e deliberare sul seguente:

**"ORDINE DEL GIORNO**

1) *Esercizio parziale della delega conferita ex art. 2443 c.c. dall'Assemblea Straordinaria del 30 giugno 2021; Proposta di deliberazione aumento di capitale a pagamento in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, co. 5 e 6 cc.*

2) *Varie ed eventuali;*"

Aperta la seduta,

il Presidente della riunione comunica che, in esercizio parziale della delega conferita dall'assemblea straordinaria della Società tenutasi in data 30 giugno 2021, verbalizzata con atto in data 1 luglio 2021 a rogito Notaio Marco Ferrari di Milano, n. 5906/2998 di repertorio, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano DP II in data 23 luglio 2021 al n. 80881 serie 1T e iscritto presso il Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma in data 13 luglio 2021 (protocollo n. 259046/2021 del giorno 9 luglio 2021), si intende in questa sede deliberare:

(i) un aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, per massimi Euro 696.784,14 (seicentonovantaseimilasettecentoottantaquattro virgola quattordici), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 41.549.442

(quarantunomilionicinquecentoquarantanovemilaquattrocentoquarantadue) nuove azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale espresso, aventi le stesse caratteristiche delle azioni attualmente in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del codice civile (l'"**Aumento di Capitale**"), da offrire in sottoscrizione a:

(a) Maghen Capital S.p.A., con sede in Milano, Via Leopardi n. 8, iscritta nel

Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi al numero di iscrizione e codice fiscale 09999190961;

(b) Berenice Capital S.r.l., con sede in Modena, Piazza Roma n. 39, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Modena al numero di iscrizione e codice fiscale 04001840364; e

(c) Two Elle Group Ltd, con sede in Londra (Regno Unito), 42 Brook Street, W1K 5DB, iscritta nella Company House al n. 12333744 (di seguito, anche gli "Investitori");

(ii) la conseguente modifica dell'art. 6 del vigente statuto sociale.

Quindi il Presidente della riunione, onde far constare tutti gli elementi che la legge richiede da parte degli Amministratori, ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, del codice civile, precisa:

-- che in data 30 giugno 2021 l'assemblea straordinaria della Società sopra citata ha deliberato, *inter alia*, in merito al seguente punto all'ordine del giorno: "2. *Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, fino a massimi Euro 6.000.000,00, anche con esclusione del diritto di opzione o in via gratuita, anche ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 8 del Codice civile e dell'art. 2349 del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*";

-- che, in particolare, la clausola transitoria contenuta all'articolo 6 dello statuto sociale iscritto nel Registro delle Imprese in conseguenza della predetta assemblea, prevede che: "*L'Assemblea Straordinaria in data 30 giugno 2021 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la seguente facoltà:*

*a) ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, in via scindibile ed in via gratuita ai sensi dell'art. 2349 Codice civile, entro il termine di 5 (cinque) anni dalla relativa deliberazione, per un ammontare massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 6.000.000,00 mediante emissione di azioni ordinarie, il cui numero massimo per ciascun aumento delegato sarà determinato sulla base del relativo prezzo di emissione (e che in ogni caso non potrà essere superiore al 25% di tutte le azioni ordinarie emesse dalla Società risultanti al momento dell'aumento delegato), eventualmente cum warrant o con abbinati altri strumenti di equity o quasi equity (che diano diritto, a discrezione del consiglio di amministrazione, a ricevere azioni ordinarie anche di nuova emissione) da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione, in tutto o in parte, del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, 5 e 8 dell'art. 2441 del Codice Civile, anche al servizio: (1) dell'esercizio dei suddetti warrant o degli altri strumenti finanziari di cui sopra così come di piani di incentivazione azionaria; (2) di obbligazioni convertibili (eventualmente anche cum warrant o altri strumenti finanziari di cui sopra) emesse anche ai sensi di una delega ai sensi dell'art. 2420-ter Codice Civile; e/o (3) di warrant o altri strumenti finanziari di cui sopra (che diano diritto a ricevere azioni ordinarie e/o obbligazioni convertibili della Società anche emesse dal Consiglio stesso in esercizio di una delega, gratuitamente o a pagamento, di nuova emissione) assegnati insieme a obbligazioni emesse ai sensi dell'art. 2410 c.c. e/o obbligazioni convertibili emesse anche ai sensi di una delega ai sensi dell'art. 2420-ter c.c. e/o*

*autonomamente; il tutto come più dettagliatamente esposto nella Relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2441 comma sesto del Codice civile, formata per l'assemblea medesima. Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al consiglio di amministrazione è, altresì, consentito ogni potere per (i) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie eventualmente cum warrant o altri strumenti finanziari da emettersi di volta in volta; (ii) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; (iii) stabilire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio, nonché ogni altra caratteristica (incluso il rapporto di assegnazione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio) e il relativo regolamento dei warrant o degli strumenti finanziari eventualmente emessi in esercizio della presente delega ovvero delle correlate obbligazioni; (iv) porre in essere tutte le attività necessarie ed opportune al fine di addivenire alla quotazione degli strumenti finanziari emessi nell'esercizio della presente delega in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione italiani o esteri, da esercitare a propria discrezione per tutta la durata degli stessi, tenuto conto delle condizioni di mercato; nonché (v) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.*

*Per le deliberazioni adottate dal consiglio di amministrazione in esecuzione della delega che precede ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile, il consiglio di amministrazione dovrà attenersi ai seguenti criteri:*

*(i) il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie, da emettersi -in una o più volte-, in esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile (o a ciascuna tranche), anche al servizio di eventuali warrant e di altri strumenti finanziari, sarà determinato dal consiglio di amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, del patrimonio netto, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa del titolo di Imvest S.p.A., nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, e potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, fermi restando le formalità e i limiti di cui all'art. 2441, comma 4, primo periodo, 5 e 6 e 8 Codice Civile, ove applicabili.*

*(ii) Per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e/o 5 del Codice Civile, il diritto di opzione potrà esser escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia, anche solo ragionevolmente più conveniente per l'interesse societario, restando intesi che, in ogni caso, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, Codice Civile, in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 2, Codice Civile: (1) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'articolo 2441 Codice Civile potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri assets coerenti con l'oggetto sociale e ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il*

*perseguimento dell'oggetto sociale; (2) l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile potranno avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a "investitori qualificati" e/o "investitori professionali" (anche esteri), quali (a titolo esemplificativo) banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento (ovvero altri soggetti rientranti nella relative definizioni anche di carattere europeo, di volta in volta applicabili), e/o operatori terzi che, indipendentemente da tale qualificazione, svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle di Invest S.p.A. e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti, ovvero al fine della realizzazione di operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte di Invest S.p.A (e quindi anche offrendo l'aumento di capitale ad un unico soggetto con il quale debbano essere posti in essere particolari accordi ritenuti di interesse per la società); (3) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 8 dell'articolo 2441 Codice Civile, potrà avere luogo unicamente in caso di emissione di azioni riservate a dipendenti della società e/o delle società da quest'ultima controllate in conformità a piani di incentivazione o comunque di work for equity o similari così come ai medesimi fini potranno essere realizzati aumenti gratuiti del capitale sociale (e/o emissioni azionarie anche senza incidere sul nominale) a ragione di quanto disposto dall'art. 2349 Codice Civile e, quindi, tenendo conto delle qualità e caratteristiche dei destinatari dei predetti piani di incentivazione, previo stanziamento del relativo utile a cura dell'assemblea ordinaria.";*

-- che il Consiglio di Amministrazione, nella sua relazione del 14 giugno 2021, predisposta per la predetta assemblea del 30 giugno 2021 – documento che trovasi allegato sotto la lettera "B" al citato verbale di assemblea – aveva stabilito, in relazione alla determinazione del prezzo di emissione delle azioni, i criteri risultanti dalla suddetta clausola transitoria;

-- che, all'epoca, il Collegio Sindacale non ha rilasciato il proprio parere ai sensi dell'articolo 2441, comma sesto, del codice civile, parere che deve quindi essere emesso in occasione dell'esercizio della delega e di determinazione in tale sede del prezzo di emissione;

-- che il Consiglio di Amministrazione ha redatto la relazione in data 8 giugno 2022, ai sensi dell'articolo 2441, comma sesto, del codice civile, dalla quale risultano le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione e dell'individuazione degli Investitori quali destinatari dell'Aumento di Capitale nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, stabilito in Euro 0,01677 per azione;

-- che le emittende n. 41.549.442 azioni non eccedono il 25% di tutte le azioni ordinarie emesse dalla Società alla data odierna, pari a 166.197.775;

-- che detto prezzo di emissione è ritenuto congruo dal Collegio Sindacale, come risulta dal parere redatto in data 9 giugno 2022, a norma dell'articolo 2441, comma sesto, del codice civile;

-- che è stata data opportuna informativa al soggetto incaricato della revisione legale dei conti in relazione – nei limiti di compatibilità – a quanto prevede l'art. 2441, comma sesto, del codice civile;

-- che consta la rinuncia da parte degli aventi diritto a qualsivoglia termine di

cui all'art. 2441 del codice civile, per quanto applicabile;

-- che, stante la natura di operazione con parte correlata dell'Aumento di Capitale, in ragione del fatto che il Presidente e Amministratore Delegato RAFFAELE ISRAILOVICI detiene direttamente ed indirettamente una quota pari al 20% del capitale sociale di Maghen S.p.A., è stata data preventivamente opportuna informativa all'Amministratore Indipendente, MARIA NICLA CORVACCHIOLA, al fine di ricevere dalla stessa parere sull'interesse della Società all'operazione, il tutto in conformità alle disposizioni di cui ai paragrafi 4 e 5 della "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate" adottata dalla Società.

Il Presidente della riunione, in relazione al deliberando aumento di capitale, attesta ulteriormente che:

- il capitale sociale di Euro 17.303.942,02 è interamente versato;
- l'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, tenutasi il 25 giugno 2021, ha deliberato di differire l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2446 del codice civile, in virtù del disposto dell'articolo 6 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23, convertito con modifiche dalla L. 5 giugno 2020 numero 40, come novellato dall'articolo 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020 n. 178, e dunque sino alla chiusura del quinto esercizio successivo, ovvero sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025;
- che, secondo la proposta del Consiglio di Amministrazione, approvata dalla predetta Assemblea tenutasi il 25 giugno 2021, non si è eccepito all'ipotesi, supportata dalla prevalente dottrina, della sterilizzazione dell'intera perdita emergente dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, e quindi sia per la perdita di esercizio di euro 7.383.320, sia per le perdite portate a nuovo di euro 3.795.708;
- che a risultanze del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 maggio 2022, che sarà sottoposto all'Assemblea entro il termine del mese corrente, la Società, pur registrando una perdita di esercizio, non versa nelle condizioni di cui agli artt. 2446 e 2447 del codice civile;
- che l'Aumento di Capitale costituisce operazione con parte correlata di "maggiore rilevanza" in ragione del superamento della soglia del 5% dell'indice di rilevanza del controvalore applicabile e che pertanto la Società dovrà mettere a disposizione del pubblico, secondo le modalità e nei termini previste dalle disposizioni applicabili, il documento informativo, redatto in conformità alle disposizioni medesime.

I Sindaci intervenuti dichiarano di non aver nulla da eccepire in merito a tali attestazioni del Presidente della riunione.

A questo punto il Consiglio di Amministrazione:

- in parziale esercizio della delega conferitagli dall'assemblea straordinaria della Società tenutasi in data 30 giugno 2021;
- all'unanimità, e previo parere favorevole non vincolante, come rilasciato dall'Amministratore Indipendente MARIA NICLA CORVACCHIOLA, con manifestazione orale del voto,

#### DELIBERA

**1)** di aumentare il capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, per massimi Euro 696.784,14 (seicentonovantaseimilasettecentoottantaquattro virgola quattordici),

comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 41.549.442

(quarantunomilionicinquecentoquarantanovemilaquattrocentoquarantadue) nuove azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale espresso, aventi le stesse caratteristiche delle azioni attualmente in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del codice civile, ai seguenti termini e condizioni:

- le azioni di nuova emissione sono offerte in sottoscrizione, in misura uguale tra loro, agli Investitori al prezzo di Euro 0,01677 per azione, di cui Euro 0,01 ad incremento del capitale sociale ed Euro 0,00677 a titolo di sovrapprezzo;

- le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare;

- il termine finale di sottoscrizione dell'aumento di capitale, ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, del codice civile, è fissato al giorno 30 giugno 2022, prevedendosi fin d'ora che, qualora alla scadenza di tale termine l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso, ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, del codice civile, si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte e a far data dalle medesime, purché successive all'iscrizione delle presenti deliberazioni presso il Registro delle Imprese;

- qualora il prezzo complessivo delle azioni di nuova emissione sottoscritte da uno degli Investitori risultasse composto da un numero di decimali superiore a due, il pagamento di detto prezzo avrà luogo con arrotondamento in eccesso al secondo decimale e con imputazione del supero ad ulteriore sovrapprezzo;

**2)** di approvare l'introduzione di un nuovo ultimo comma all'art. 6 del vigente statuto sociale, del seguente letterale tenore:

*"Il Consiglio di Amministrazione in data 10 giugno 2022, in parziale esecuzione della delega conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria del 30 giugno 2021, ha deliberato di aumentare, a pagamento ed in via scindibile, il capitale sociale, per complessivi massimi euro 696.784,14 (seicentonovantaseimilasettecentoottantaquattro virgola quattordici), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 41.549.442 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso, aventi le stesse caratteristiche delle azioni attualmente in circolazione, da sottoscrivere entro il termine finale di sottoscrizione del 30 giugno 2022, al prezzo di euro 0,01677 cadauna (di cui euro 0,01 ad incremento del capitale sociale ed euro 0,00677 a titolo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto del Codice Civile, in quanto riservate alla sottoscrizione da parte degli investitori Maghen Capital S.p.A., Two Elle Group Ltd e Berenice Capital S.r.l., alle condizioni previste nella relativa deliberazione.*

*È stabilito che qualora il prezzo complessivo delle azioni di nuova emissione rinvenienti dall'aumento di capitale sottoscritte da uno dei predetti investitori risultasse composto da un numero di decimali superiore a due, il pagamento di detto prezzo avrà luogo con arrotondamento in eccesso al secondo decimale e con imputazione del supero ad ulteriore sovrapprezzo."*, fermo ed invariato il resto dell'articolo;

**3)** di prendere atto che le deliberazioni sopra assunte sono subordinate

all'iscrizione nel Registro delle Imprese ai sensi dell'articolo 2436 del codice civile e assumeranno pertanto efficacia, subordinatamente a tale evento, solo dopo l'iscrizione medesima;

**4)** di autorizzare tutti gli amministratori, in via tra loro disgiunta, a dare esecuzione alle deliberazioni sopra assunte ed a provvedere alle pubblicazioni di legge del presente verbale, con facoltà di introdurre quelle modifiche che fossero eventualmente richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, e con ogni potere necessario od opportuno per provvedere al collocamento dell'aumento di capitale nel rispetto delle presenti deliberazioni consiliari e al deposito presso il competente Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 2436 del codice civile, di testo dello statuto sociale portante l'indicazione aggiornata del capitale sociale e del numero delle azioni in circolazione, nonché la modifica della clausola transitoria relativa all'aumento di capitale, unitamente all'attestazione di cui all'art. 2444 del codice civile;

**5)** a ragione della natura di operazione con parte correlata di "maggiore rilevanza" dell'Aumento di Capitale, di conferire potere al Presidente e Amministratore Delegato di redigere, e provvedere alla sua pubblicazione, il documento informativo in conformità alle disposizioni applicabili.

Il Presidente della riunione richiede l'allegazione al verbale assembleare:

- della relazione del Consiglio di Amministrazione in data 8 giugno 2022, redatta ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, del codice civile;
- del parere del Collegio Sindacale in data 9 giugno 2022, redatto ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, del codice civile;
- dello statuto sociale vigente modificato secondo quanto deliberato, ai fini del deposito di cui all'art. 2436, comma sesto, del codice civile, dando atto il Presidente medesimo che l'ammontare del capitale sociale e il numero delle azioni in circolazione indicati in statuto sono aggiornati all'intervenuta conversione di obbligazioni convertibili.

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente della riunione dichiara esaurita la trattazione alle ore 16 e 4."

\*\*\*\*\*

Si allegano al presente atto:

- sotto la lettera "**A**", la relazione del Consiglio di Amministrazione in data 8 giugno 2022, redatta ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, del codice civile;
- sotto la lettera "**B**", il parere del Collegio Sindacale in data 9 giugno 2022, redatto ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, del codice civile;
- sotto la lettera "**C**", lo statuto sociale vigente modificato secondo quanto deliberato, ai fini del deposito di cui all'art. 2436, comma sesto, del codice civile.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 16 e 10 di questo giorno dieci giugno duemilaventidue.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di quattro fogli ed occupa otto pagine sin qui.

Firmato Marco Ferrari

# invest

IMVEST S.P.A.

---

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2441, COMMA 5 e 6 DEL CODICE CIVILE

---

Milano 08 giugno 2022

\*\*\* \*\*

Imposta di bollo assolta in modo  
virtuale con autorizzazione  
Agenzia delle Entrate Milano 2  
N° 9836/2007



# invest

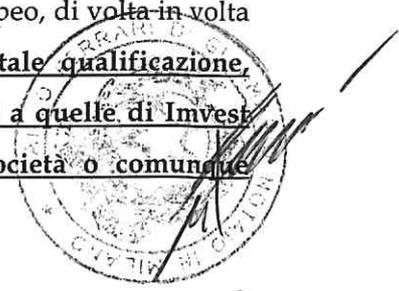
## 1. Premessa

In data 30 giugno 2021 l'Assemblea Straordinaria di Invest S.p.A. ("Invest" o "Società" o "Emittente") ha attribuito al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà, di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in uno più volte, in via scindibile ed in via gratuita ai sensi dell'articolo 2349 Codice Civile, entro il termine di 5 anni dalla data di deliberazione assembleare, di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale di Invest, fino ad un importo massimo di Euro 6.000,000,00 (comprensivo di sovrapprezzo) mediante emissione di azioni ordinarie, il cui numero massimo per ciascun aumento delegato sarà determinato sulla base del relativo prezzo di emissione (e che in ogni caso non potrà essere superiore al 25% di tutte le azioni ordinarie emesse dalla Società risultanti al momento dell'aumento delegato), eventualmente *cum warrant* te o con abbinati altri strumenti di equity o quasi equity (che ti hanno diritto, a discrezione del consiglio di amministrazione, a ricevere azioni ordinarie anche di nuova emissione) da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione, in tutto in parte, del diritto di opzione ai sensi del comma 4, 5, e 8 dell'articolo 2441 del Codice Civile, anche al servizio: (1) dell'esercizio dei suddetti warrant o degli altri strumenti finanziari di cui sopra così come di piani di incentivazione azionaria; (2) di obbligazioni convertibili (eventualmente anche *cum warrant* o altri strumenti finanziari di cui sopra) emesse anche ai sensi di una delega ai sensi dell'art. 2420-ter Codice Civile; e/o (3) di warrant o altri strumenti finanziari di cui sopra (che diano diritto a ricevere azioni ordinarie e/o obbligazioni convertibili della società anche emesse dal Consiglio stesso in esercizio di una delega, gratuitamente o a pagamento di nuova emissione) assegnati insieme ad obbligazioni emesse ai sensi dell'art. 2410 c.c. e/o obbligazioni convertibili emesse anche ai sensi di una delega ai sensi dell'art. 2420-ter c.c. e/o autonomamente; il tutto come più dettagliatamente esposto nella relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2441 comma sesto del Codice Civile, formata per l'assemblea medesima.

Per le deliberazioni in esecuzione della delega conferita, l'Assemblea Straordinaria ha stabilito che il Consiglio di Amministrazione debba attenersi ai seguenti criteri:

# invest

- (i) il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie, da emettersi -in una o più volte-, in esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile (o a ciascuna tranche), anche al servizio di eventuali warrant e di altri strumenti finanziari, sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, del patrimonio netto, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa del titolo di Invest S.p.A., nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, e potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, fermi restando le formalità e i limiti di cui all'art. 2441, comma 4, primo periodo, 5 e 6 e 8 Codice civile, ove applicabili.
- (ii) per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e/o 5 del Codice Civile, il diritto di opzione potrà esser escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia, anche solo ragionevolmente più conveniente per l'interesse societario, restando intesi che, in ogni caso, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, Codice Civile, in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 2, Codice Civile: (1) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'articolo 2441 Codice Civile potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri assets coerenti con l'oggetto sociale e ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale; **(2) l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile potranno avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a "investitori qualificati" e/o "investitori professionali" (anche esteri), quali (a titolo esemplificativo) banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento (ovvero altri soggetti rientranti nella relative definizioni anche di carattere europeo, di volta in volta applicabili), e/o a operatori terzi che, indipendentemente da tale qualificazione, svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle di Invest S.p.A. e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque**



# invest

funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti, ovvero al fine della realizzazione di operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte di Invest S.p.A. (e quindi anche offrendo l'aumento di capitale ad un unico soggetto con il quale debbano essere posti in essere particolari accordi ritenuti di interesse per la società); (3) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 8 dell'articolo 2441 Codice Civile, potrà avere luogo unicamente in caso di emissione di azioni riservate a dipendenti della società e/o delle società da quest'ultima controllate in conformità a piani di incentivazione o comunque di work for equity o similari così come ai medesimi fini potranno essere realizzati aumenti gratuiti del capitale sociale (e/o emissioni azionarie anche senza incidere sul nominale) a ragione di quanto disposto dall'art. 2349 Codice Civile e, quindi, tenendo conto delle qualità e caratteristiche dei destinatari dei predetti piani di incentivazione, previo stanziamento del relativo utile a cura dell'assemblea ordinaria.

In ogni caso l'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) deliberato nell'esercizio della Delega non potrà eccedere l'importo complessivo di euro 6.000.000,00, e il numero di azioni ordinarie (che sarà determinato per ciascun aumento delegato) non potrà essere superiore in ogni caso al 25% di tutte le azioni ordinarie emesse dalla Società risultanti al momento di ciascun aumento delegato.

Il Consiglio di Amministrazione intende avvalersi parzialmente della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria e, pertanto, intende deliberare un aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, comma 5 del Codice Civile, da liberarsi in denaro, per un importo massimo pari ad Euro 696.784,14 (seicentonovantaseimilasettecentoottantaquattro virgola quattordici), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie di Invest secondo le modalità, i termini e le condizioni di seguito illustrate (**l'"Aumento di Capitale"**).

Si precisa che l'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, tenutasi il 25 giugno 2021, ha deliberato di differire l'adozione dei provvedimenti di cui all'articolo 2446 del Codice Civile, in virtù del disposto di cui all'articolo 6 del decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23, convertito con modifiche dalla Legge 5 giugno 2020 numero 40, come novellato dall'articolo 1, comma 266, della Legge 30 dicembre 2020 n. 178, e dunque sino alla

# invest

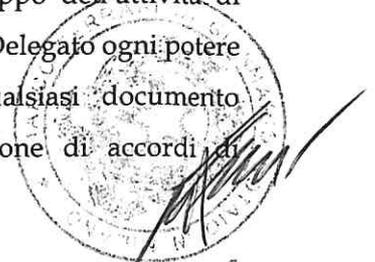
chiusura del quinto esercizio successivo, ovvero sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025. Secondo la proposta del Consiglio di Amministrazione, approvata dall'Assemblea tenutasi il 25 giugno 2021, non si è eccepito all'ipotesi, supportata dalla prevalente dottrina, della sterilizzazione dell'intera perdita emergente dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, e quindi sia per la perdita di esercizio di euro 7.383.320, sia per le perdite portate a nuovo di euro 3.795.708.

Si precisa altresì che a risultanze del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 maggio 2022, che sarà sottoposto all'Assemblea Ordinaria entro il termine del mese corrente, la Società, pur registrando una perdita di esercizio, non versa nelle condizioni di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile e, considerato il progetto di sviluppo strategico che intende perseguire con riguardo agli anni 2022-2024, dal quale ci si attende un graduale impatto positivo sui risultati economici della Società, il Consiglio di Amministrazione intende esercitare la delega nel rispetto della congrua patrimonializzazione della Società e al fine di sostenere tali obiettivi di sviluppo.

La presente relazione è redatta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, comma 5 e 6 del Codice Civile al fine di illustrare i termini e le condizioni del proposto Aumento di Capitale e dell'esclusione del diritto di opzione, nonché i criteri adottati per determinare il prezzo di emissione delle relative azioni.

## 2. Illustrazione dell'operazione

Il Consiglio di Amministrazione di Invest, al fine di dare seguito al progetto di sviluppo avviato, utilizzando al tal fine anche l'esercizio della facoltà ad esso conferita di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, anche con esclusione del diritto di opzione in quanto riservato, tra gli altri, a operatori terzi che, indipendentemente dalla qualificazione di "investitori qualificati" e/o "investitori professionali" svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle di Invest S.p.A. e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali e strumentali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, ha deliberato di conferire al Presidente e Amministratore Delegato ogni potere necessario per sottoscrivere, ricevere, anche per accettazione, qualsiasi documento contenente manifestazioni di interesse e/o proposte di sottoscrizione di accordi di



# invest

investimento, purché ritenuti strategici per la Società, da parte di soggetti terzi interessati a partecipare ad un investimento nel capitale sociale della Società e, pertanto, avviare al tal fine il processo finalizzato all'esercizio della facoltà di cui sopra.

A tal riguardo, avendo ricevuto una manifestazione di interesse da parte di potenziali investitori, tra cui potenziali *partner* industriali, interessati ad investire –con impegno di medio-lungo periodo– nel progetto di sviluppo strategico intrapreso dalla Società, mediante investimento nel capitale sociale della stessa (*cf* comunicato stampa in data 30 giugno 2021) (gli “**Investitori**” *infra* definiti), il Consiglio di Amministrazione, e per esso il Presidente e Amministratore Delegato, ha ritenuto rappresentate le condizioni secondo le quali Consiglio di Amministrazione medesimo ha la facoltà di esercitare la facoltà di cui sopra e, pertanto, sulla base di quanto concordato con i suddetti Investitori, intende esercitare la stessa parzialmente. In particolare, il Consiglio di Amministrazione intende deliberare un aumento di capitale, a pagamento, in via scindibile, per un controvalore valore complessivo pari ad Euro 696.784,14 (*seicentonovantaseimilasettecentoottantaquattro virgola quattordici*), comprensivo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, c. 5 del Codice Civile, in quanto esclusivamente riservato agli Investitori, nelle proporzioni di cui appresso si dirà, mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione e al prezzo unitario di emissione definito dal Consiglio di Amministrazione sulla base di criteri comunemente utilizzati per operazioni similari, il tutto in conformità alla delega conferita dall'Assemblea degli Azionisti, e pertanto, negoziato dall'Amministratore Delegato, purché nel rispetto delle suddette previsioni (l'“**Operazione**” o “**Aumento Delegato**” o “**Aumento di Capitale**”).

Si precisa che gli investitori sono:

- **Maghen Capital S.p.A.** (di seguito, singolarmente “**Maghen**”), holding di partecipazioni operante nel settore immobiliare basata principalmente sul mercato milanese e romano;
- **Two Elle Group Ltd**, (di seguito, singolarmente “**TEG**”), una società di investimento indipendente attiva in settori diversificati (tra cui quello finanziario e immobiliare tramite la proprietà dell'asset manager Tendercapital);

# invest

- **Berenice Capital S.r.l.**, (di seguito “**Berenice**”), società di investimento di recente costituzione tra tre soci di rinomata esperienza, seppur in settori diversi, ma con grande propensione agli investimenti di natura sia immobiliare che industriale, aventi l’obiettivo della creazione di valore attraverso la crescita, anche grazie al contributo diretto delle diverse anime della società.

Maghen, TEG e Berenice, collettivamente denominati (“**Investitori**”), tutti ritenuti *partner* fortemente strategici per la Società ed in particolare per le sinergie industriali che potranno essere sviluppate, in particolare con la prima, nonché per le sinergie finanziarie oltre che di network collegate all’ingresso della Maghen, TEG e della Berenice Capital S.r.l.

L’Operazione nello specifico prevede un impegno di investimento di medio-lungo periodo da parte degli Investitori nel capitale sociale della Società, a liberazione, mediante versamento in denaro, dell’Aumento Delegato, a pagamento, scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5 del Codice Civile, in quanto riservato a Maghen, TEG e Berenice mediante la sottoscrizione da parte degli stessi, in parti uguali tra loro, delle nuove azioni prive del valore nominale espresso che saranno emesse nel numero indicato al successivo paragrafo 5, al prezzo di sottoscrizione di **Euro 0,01677 cadauna** (di cui Euro 0,01 a capitale sociale e di Euro 0,00677 a sovrapprezzo) fissato secondo i criteri meglio specificati al successivo paragrafo 4. Tale impegno di sottoscrizione dell’aumento di capitale è subordinato, tra l’altro, all’avvenuto rilascio del positivo parere del Collegio Sindacale di Invest sulla congruità del prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, ai sensi dell’articolo 2441, comma 6 del Codice Civile a valere sull’Aumento Delegato.

L’Aumento di Capitale oggetto della presente relazione illustrativa è pertanto funzionalmente ed inscindibilmente correlato all’esecuzione dell’Operazione e al relativo investimento da parte degli Investitori nel capitale sociale dell’Emittente e sarà integralmente riservato in sottoscrizione agli stessi, i quali potranno sottoscriverlo e liberarlo esclusivamente mediante conferimento in denaro.

L’aumento di capitale potrà essere sottoscritto entro il termine finale di sottoscrizione del 30 giugno 2022.



# invest

### 3. Ragioni dell'esclusione del diritto di opzione, benefici attesi e riflessi sui programmi gestionali dell'Emittente

Come illustrato nel paragrafo che precede, l'Aumento di Capitale rappresenta il mezzo funzionale all'adempimento delle previsioni pattuite tra la Società e gli Investitori a supporto e rafforzamento del progetto di sviluppo dell'Emittente.

L'esclusione del diritto di opzione è pertanto diretta conseguenza della finalità di cui sopra, nonché condizione essenziale per il perfezionamento dell'Operazione.

L'Operazione di aumento di capitale descritta nella presente relazione deve intendersi pertanto strumentale alla prosecuzione del progetto di sviluppo strategico che la Società sta perseguendo, nonché strumentale al rafforzamento dello stesso, stante l'importanza dal punto di vista di crescita strategica, viste le future *partnership* commerciali che potranno essere siglate, in particolare con Maghen, nonché l'allargamento del network relazionale, commerciale e finanziario derivante da Maghen e da TEG e Berenice, questi ultimi operatori con rinomata esperienza, anche in settori complementari ma non presidiati dall'Emittente.

Più nello specifico gli obiettivi raggiungibili con il perfezionamento dell'Operazione possono essere sintetizzati come segue:

#### A. Obiettivo strategico

Sotto il profilo strategico, l'Operazione si pone nel progetto di sviluppo che la Società intende perseguire, anche per linee esterne e mediante sinergie e/o *partnership* strategiche, orientato ad attuare un'espansione delle attività *core* esercitate a livello di Gruppo, allargando pertanto le linee di *business* ed includendo ulteriori attività che, connesse ed accessorie alle prime, consentiranno di rendere sempre di più il Gruppo un operatore integrato di servizi immobiliari a 360°, ad alto contenuto tecnologico, in grado di creare valore in ogni fase della gestione immobiliare.

#### B. Sinergie industriali

L'Operazione permetterà l'ingresso nel capitale sociale di un *partner* industriale. Nello specifico Maghen, si ricorda è una holding di partecipazioni operante nel settore immobiliare e basata principalmente sul mercato milanese e romano. L'Operazione pertanto permetterà

# invest

accordi di *partnership* commerciali, ritenuti fortemente strategici per il *business* della Società, nonché di estrema importanza per un'accelerazione dello sviluppo futuro.

## C. Aspetto finanziario

Sotto il profilo finanziario, l'Operazione rappresenta un importante strumento di accelerazione della crescita e dello sviluppo del *business* della Società e consente a quest'ultima nell'immediato di avviare investimenti a supporto, limitando l'esborso per cassa, non incidendo pertanto sulla posizione finanziaria netta e allargando, altresì, le competenze a supporto della gestione societaria tramite l'ingresso nel capitale sociale degli Investitori, con l'intenzione di medio-lungo periodo a conferma dell'intenzione di condividere i potenziali *upside* dell'Operazione nell'ottica della prosecuzione (condivisa) dello sviluppo del *business*.

Alla luce di quanto sopra, emerge con evidenza come l'Operazione risulti in linea con il piano di sviluppo strategico, anche mediante *partnership* commerciali strategiche, volto alla diversificazione ed ampliamento del *business* attuale, secondo il percorso operativo intrapreso dalla Società e oggetto di comunicazione al mercato a valle dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria in data 30 giugno 2021.

L'Operazione, dunque, ha l'obiettivo di permettere alla Società di cogliere una proficua opportunità di investimento da parte di soggetti terzi interessati allo sviluppo strategico intrapreso e, pertanto, consentire l'ingresso di soggetti che possano contribuire ad una forte accelerazione dello stesso (ciò perfettamente in linea con i contenuti della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea Straordinaria in data 30 giugno 2021).

## 4. Criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale

Il prezzo di emissione delle azioni nell'ambito dell'Aumento di Capitale con esclusione del diritto di opzione deve essere idoneo a: (i) rispettare le prescrizioni di legge, in particolare il disposto dell'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile e (ii) tutelare i soci privati del diritto di opzione, stabilendo un prezzo che non comporti un effetto diluitivo del patrimonio netto per azione.



# invest

L'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile stabilisce in particolare che la deliberazione determina il prezzo di emissione delle azioni in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni di borsa nell'ultimo semestre.

È dottrina accreditata quella secondo la quale il prezzo di emissione delle azioni non deve essere necessariamente uguale al valore del patrimonio netto contabile, dal momento che la sua determinazione deve essere fatta guardando piuttosto al valore "economico" della Società, anche alla luce del complessivo contesto in cui l'operazione di aumento di capitale si colloca. D'altra parte, è prassi consolidata per gli emittenti le cui azioni siano ammesse a quotazione su sistemi multilaterali di negoziazione, come quelle della Società, utilizzare quale metodo (ai fini della verifica del valore del proprio capitale) il metodo delle quotazioni di borsa (in quanto di maggior garanzia per i soci di minoranza).

In considerazione della tipologia di Operazione -ed atteso quanto negoziato tra le parti rispetto all'impegno di investimento assunto da parte degli Investitori-, il Consiglio di Amministrazione, al fine di valutare la congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni a servizio dell'Aumento di Capitale, ha quindi analizzato i prezzi di borsa delle azioni Invest nel periodo di 45 giorni di borsa aperta, con scadenza al termine della giornata contabile coincidente con il perfezionamento dell'impegno assunto da parte degli Investitori medesimi a mezzo manifestazione di interesse scritta (30 maggio 2022) e, pertanto, nel periodo immediatamente precedente alla pubblicazione della presente relazione, rilevando che la media aritmetica del prezzo delle azioni Invest in detto periodo si attesta euro 0,01677 per azione.

Il prezzo di emissione delle azioni di Invest nell'ambito dell'Operazione -quale convenuto con le controparti- e quindi il prezzo di sottoscrizione delle azioni a servizio dell'Aumento di Capitale, quale risultante dalla predetta media aritmetica è pertanto ritenuto congruo al fine dell'Aumento di Capitale, in quanto (ii) maggiore del patrimonio netto per azione (pari ad Euro 0,0024 sulla base dei dati risultanti dal progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, come pubblicati in data 26 maggio 2022) -e quindi in linea con disposto di cui all'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile, ma altresì in linea con il prezzo medio aritmetico delle azioni di Invest in un periodo sufficiente per identificare il reale valore della Società.

# invest

In particolare, il Consiglio di Amministrazione ritiene sia stato opportuno considerare, quale metodologia per la verifica circa la congruità del prezzo di emissione, oltre al criterio del patrimonio netto (previsto all'articolo 2441, comma sei, Codice Civile, per le società con titoli non ammesse a quotazione su di un mercato regolamentato) anche il criterio della quotazione di borsa, ritenuto il metodo più idoneo a fornire un'indicazione del reale valore economico del capitale della Società, in quanto incorpora nel prezzo le aspettative maturate dagli investitori in relazione all'iniziativa strategiche e alle *performance* future della Società. Il riferimento all'andamento delle quotazioni è inteso, nel rispetto della *ratio* delle norme in vigore, come riferimento al *trend* di mercato che si è manifestato nel corso di un periodo sufficientemente esteso, così da comprendere e da ammortizzare gli effetti di situazioni contingenti da variabili esogene e/o endogene ed in modo da fissare un valore corrente del prezzo delle azioni di nuova emissione e più in generale del reale valore economico del capitale della Società.

L'Organo Amministrativo della Società ha quindi ritenuto di tenere in considerazione le prospettive dell'Emittente (incorporate nel prezzo di borsa delle azioni), tutelando gli attuali azionisti della Società a fronte di un valore che al contrario –se relativo al solo patrimonio netto della Società– sarebbe stato significativamente più basso e quindi in grado di consentire una maggiore diluizione degli stessi ritenendo pertanto che il valore di borsa delle azioni sia un criterio funzionale, ai fini dell'Operazione (ed attese altresì le sue peculiarità), ad attribuire il reale valore della Società in quanto incorporante anche i benefici futuri dell'Operazione le prospettive dell'Emittente da essa derivanti.

Tutto quanto premesso, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, e sulla base di quanto sopra meglio illustrato, il prezzo per azione dell'Aumento di Capitale risulta incorporare un equo metodo di valutazione del prezzo di emissione delle nuove azioni e risulta dunque pienamente congruo e coerente con il valore della Società.

## **5. Indicazione del numero, della categoria, della data di godimento e del prezzo di emissione delle nuove azioni oggetto dell'Aumento di Capitale**

A seguito dell'Aumento di Capitale la Società emetterà massime numero **41.549.442** nuove azioni ordinarie per un controvalore totale pari a massimi Euro **696.784,14**



# invest

(*seicentonovantaseimilasettecentoottantaquattro virgola quattordici*), comprensivo di sovrapprezzo.

Le azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale saranno tutte azioni ordinarie di Invest aventi le medesime caratteristiche, prive di indicazione del valore nominale espresso, ed avranno tutte godimento regolare pari al godimento delle azioni ordinarie attualmente in circolazione.

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale è pari ad Euro 0,01677 cadauna (di cui euro 0,01 ad incremento del capitale sociale ed euro 0,00677 a titolo di sovrapprezzo).

È stabilito che qualora il prezzo complessivo delle azioni di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale sottoscritte da uno degli Investitori risultasse composto da un numero di decimali superiore a due, il pagamento di detto prezzo avrà luogo con arrotondamento in eccesso al secondo decimale e con imputazione del supero ad ulteriore sovrapprezzo.

## **6. Compagine azionaria della Società a seguito dell'Aumento di Capitale**

A conclusione dell'Aumento di Capitale gli Investitori verranno a detenere una quota complessiva del capitale sociale di Invest pari al 19,999 % così costituita:

6,667% Maghen

6,667% TEG

6,667% Berenice.

Sulla base delle informazioni pubbliche disponibili, gli azionisti di Invest che, successivamente all'aumento di capitale deterranno una partecipazione superiore al 5% del relativo capitale saranno:

- Maghen Capital S.p.A. per complessive n. 13.849.814 azioni ordinarie dell'Emittente, pari al 6,667% del capitale sociale;
- Two Elle Group Ltd, per complessive n. 13.849.814 azioni ordinarie dell'Emittente, pari al 6,667% del capitale sociale;
- Berenice S.r.l., per complessive n. 13.849.814 azioni ordinarie dell'Emittente, pari al 6,667% del capitale sociale

# invest

A seguito dell'Aumento di Capitale il "mercato" deterrà n. 166.197.775 azioni quindi complessivamente l'80% del capitale sociale dell'Emittente.

## 7. Adempimenti e tempistiche

La presente relazione illustrativa è stata trasmessa al Collegio Sindacale per la predisposizione, ai sensi di legge, del parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale.

Il Collegio Sindacale legittimato a ricevere la suddetta relazione illustrativa ha prima d'ora rinunciato al termine a proprio favore previsto dall'articolo 2441, sesto comma, del Codice Civile.

## 8. Conseguente integrazione dello Statuto Sociale

L'approvazione dell'aumento di capitale renderà necessario introdurre nell'articolo 6 del vigente Statuto sociale di Invest un nuovo paragrafo in un testo conforme a quanto sotto riportato:

*"Il Consiglio di Amministrazione in data 10 giugno 2022, in parziale esecuzione della delega conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria del 30 giugno 2021, ha deliberato di aumentare, a pagamento ed in via scindibile, il capitale sociale, per complessivi massimi euro 696.784,14 (seicentonovantaseimilasettecentoottantaquattro virgola quattordici), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 41.549.442 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso, aventi le stesse caratteristiche delle azioni attualmente in circolazione, da sottoscrivere entro il termine finale di sottoscrizione del 30 giugno 2022, al prezzo di euro 0,01677 cadauna (di cui euro 0,01 ad incremento del capitale sociale ed euro 0,00677 a titolo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto del Codice Civile, in quanto riservate alla sottoscrizione da parte degli investitori Maghen Capital S.p.A., Two Elle Group Ltd e Berenice Capital S.r.l., alle condizioni previste nella relativa deliberazione.*

*È stabilito che qualora il prezzo complessivo delle azioni di nuova emissione rinvenienti dall'aumento di capitale sottoscritte da uno dei predetti investitori risultasse composto da un numero di decimali superiore a due, il pagamento di detto prezzo avrà luogo con arrotondamento in eccesso al secondo decimale e con imputazione del supero ad ulteriore sovrapprezzo."*



# invest

\*\*\* \*\*

Il Collegio Sindacale metterà a disposizione il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni redatto ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, Codice Civile.

Per il Consiglio di Amministrazione  
**Il Presidente e Amministratore  
Delegato**  
(f.to Raffaele Israilovici)

"Certificazione di conformità di documento cartaceo a documento  
informatico

(art 23, d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82)

Certifico io sottoscritto MARCO FERRARI, notaio in Milano del Distretto Notarile di Milano, che la presente copia, redatta su supporto cartaceo composto di numero quindici pagine su numero otto fogli, è conforme all'originale contenuto su supporto informatico, firmato digitalmente da Raffaele Israilovici, con firma digitale la cui validità è stata da me accertata mediante sistema di verifica informatico ove risulta la vigenza (dal giorno 10 febbraio 2020 al giorno 10 febbraio 2023) del certificato di detta firma digitale del medesimo Raffaele Israilovici rilasciato da InfoCert S.p.A..

Milano, 10 giugno 2022.



SPAZIO ANNULLATO

**PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE SULLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI  
EMISSIONE DELLE AZIONI PER AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE CON  
ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE**

***Oggetto: Parere del collegio Sindacale sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in caso di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione.***

**Premesso che**

- L'Assemblea Straordinaria del 30 giugno 2021 della società Imvest S.p.A. (di seguito "IMVEST") ha attribuito, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile la facoltà al Consiglio di Amministrazione di aumentare, in una o più volte, a pagamento e in via scindibile il capitale sociale per un importo massimo di euro 6.000.000,00 (seimilioni virgola zero zero), comprensivi di sovrapprezzo, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. entro il termine di 5 anni dalla data di deliberazione assembleare, mediante emissione di azioni ordinarie, il cui numero massimo per ciascun aumento delegato sarà determinato sulla base del relativo prezzo di emissione (e che in ogni caso non potrà essere superiore al 25% di tutte le azioni ordinarie emesse dalla Società risultanti al momento dell'aumento delegato), eventualmente *cum warrant* te o con abbinati altri strumenti di equity o quasi equity (che ti hanno diritto, a discrezione del consiglio di amministrazione, a ricevere azioni ordinarie anche di nuova emissione) da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione, in tutto in parte, del diritto di opzione ai sensi del comma 4,5, e 8 dell'articolo 2441 del Codice Civile, anche al servizio: (1) dell'esercizio dei suddetti warrant o degli altri strumenti finanziari di cui sopra così come di piani di incentivazione azionaria; (2) di obbligazioni convertibili (eventualmente anche *cum warrant* o altri strumenti finanziari di cui sopra) emesse anche ai sensi di una delega ai sensi dell'art. 2420-ter Codice Civile; e/o (3) di warrant o altri strumenti finanziari di cui sopra (che diano diritto a ricevere azioni ordinarie e/o obbligazioni convertibili della società anche emesse dal Consiglio stesso

Imposta di bollo assolta in modo  
virtuale con autorizzazione  
Agenzia delle Entrate Milano 2  
N° 9836/2007



in esercizio di una delega, gratuitamente o a pagamento di nuova emissione) assegnati insieme ad obbligazioni emesse ai sensi dell'art. 2410 c.c. e/o obbligazioni convertibili emesse anche ai sensi di una delega ai sensi dell'art. 2420-ter c.c. e/o autonomamente; il tutto come più dettagliatamente esposto nella relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2441 comma sesto del Codice Civile, formata per l'assemblea medesima.

- Il Consiglio intende avvalersi parzialmente della predetta delega e dunque deliberare un aumento del capitale sociale, a pagamento e scindibile, per un ammontare complessivo (inclusivo di sovrapprezzo) di **euro 696.784,14** (seicentonovantaseimilasettecentootantaquattro virgola quattordici), con esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie di Invest.
- in data 08/06/2022 il Collegio Sindacale ha ricevuto dagli amministratori la relazione che illustra l'operazione e le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili.

Ciò premesso, questo Collegio intende formulare il parere di accompagnamento alla relazione dell'organo amministrativo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, c.c.

Tale relazione verte essenzialmente sulla fondatezza delle ragioni che hanno determinato l'aumento di capitale, sulla natura, tipologia e caratteristiche dello stesso, sulle cause di esclusione del diritto di opzione e sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni.

Dall'esame sulla complessiva documentazione prodotto dall'organo amministrativo, il Collegio Sindacale osserva quanto segue:

- 1) La relazione dell'organo amministrativo chiarisce la natura, le cause il tipo di aumento di capitale che si intende proporre.

Si tratta di un aumento di capitale a pagamento che si inserisce nel progetto di sviluppo avviato dalla Società, finalizzato pertanto all'ingresso nel capitale sociale di operatori terzi che, indipendentemente dalla qualificazione di "investitori qualificati" e/o "investitori professionali" svolgono attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali o comunque aventi oggetto

analogo o affine a quello della Società e/o funzionali e strumentali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima. A tal riguardo, il Consiglio di Amministrazione ha ricevuto una manifestazione di interesse da parte di potenziali investitori, tra cui potenziali *partner* industriali, interessati ad investire –con impegno di medio-lungo periodo– nel progetto di sviluppo strategico intrapreso dalla Società, mediante investimento nel capitale sociale della stessa (cfr comunicato stampa in data 30 giugno 2021) (di seguito collettivamente gli “Investitori” e individualmente, ciascuno, “Maghen”, “TEG” e “Berenice”). Il Consiglio ha ritenuto pertanto tale circostanza una buona opportunità di accelerazione per la crescita e lo sviluppo del *business* della Società, orientato ad un'espansione delle attività *core* esercitate attualmente a livello di Gruppo e, dunque includendo nuove attività connesse ed accessorie alle prime; a tal fine infatti l'Operazione permetterà l'ingresso nel capitale sociale anche di un *partner* industriale, garantendo l'opportunità di stringere favorevoli accordi di *partnership* commerciali, oltre a consentire nell'immediato di avviare gli investimenti necessari, limitando l'esborso per cassa e non incidendo sulla posizione finanziaria netta.

- 2) L'Aumento del Capitale sociale è previsto, come già detto, per un controvalore valore complessivo pari ad Euro 696.784,14 (seicentonovantaseimilasettecentoottantaquattro virgola quattordici), comprensivo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, c. 5 del Codice Civile, in quanto esclusivamente riservato esclusivamente a Maghen, TEG e Berenice mediante la sottoscrizione da parte degli stessi, in parti uguali tra loro di massime n. 41.549.442 (quarantunomilionicinquecentoquarantanovemilaquattrocentoquarantadue) nuove azioni ordinarie, al prezzo unitario di sottoscrizione di euro 0,01677 (zero virgola zero uno sei sette sette) cadauna, di cui euro 0,00677 (zero virgola zero zero sei sette sette) a titolo di sovrapprezzo. Le azioni ordinarie rivenienti dal sopra citato aumento di capitale, avranno lo stesso godimento delle azioni ordinarie attualmente in circolazione e potranno essere emesse e sottoscritte entro il 30 giugno 2022.
- 3) È stato escluso il diritto di opzione in quanto condizione essenziale per il perfezionamento dell'Aumento di Capitale che rappresenta il mezzo funzionale all'adempimento delle previsioni pattuite tra la Società e gli Investitori, le quali si collocano nel più ampio progetto di espansione e sviluppo della Società, rappresentandone strumento di accelerazione.

Il Collegio Sindacale, quindi, osserva quanto segue:



- a. la relazione dell'organo amministrativo chiarisce la natura, le cause e il tipo di aumento di capitale che si intende proporre; l'aumento di capitale risulta coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie; in particolare si dà atto che tutte le azioni precedentemente emesse sono state interamente liberate;
- b. l'aumento di capitale per massimi euro 696.784,14, comprensivi del sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione prevede l'emissione di n. 41.549.442 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, con sovrapprezzo pari ad euro 0,00677; come si legge dalla Relazione, considerato il numero di azioni da emettere a fronte del suddetto conferimento, il prezzo è stabilito in euro 0,01677 (di cui 0,01 ad incremento del capitale ed euro 0,00677 a titolo di sovrapprezzo) per azione;
- c. il predetto prezzo di emissione delle azioni a valere sull'Aumento di Capitale, risulta superiore al valore del patrimonio netto per azione della Società, pari ad Euro 0,0024, con riferimento al progetto di bilancio di esercizio al 31.12.2021 (approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26.05.2022);
- d. il Consiglio di Amministrazione, al fine di valutare la congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni a servizio dell'Aumento di Capitale, ha analizzato i prezzi di borsa delle azioni Invest nel periodo di 45 giorni di borsa aperta, con scadenza al termine della giornata contabile coincidente con il perfezionamento dell'impegno assunto da parte degli Investitori medesimi a mezzo manifestazione di interesse scritta (30 maggio 2022) e, pertanto, nel periodo immediatamente precedente all'operazione di aumento di capitale, rilevando che la media aritmetica del prezzo delle azioni Invest in detto periodo si attesta euro 0,01677 per azione.
- e. inoltre, dalle quotazioni del titolo Invest sul mercato Euronext Growth Milan EGM del primo quadrimestre 2022, risulta un prezzo medio pari ad euro 0,0216 per azione (media ponderata euro 0,0188 per azione), con un risultato massimo di euro 0,0326 per azione il giorno 3.1.2022 con un

progresso deprezzamento dall'inizio dell'anno sino a raggiungere un minimo di € 0,0140 il 7 marzo 2022;

- f. l'Aumento di Capitale risulta coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono improntate a principi di corretta amministrazione e risultano coerenti con le previsioni statutarie;

Pertanto, Codesto Collegio ritiene congruo il computo determinato dagli amministratori nella loro relazione illustrativa dell' 8 giugno 2022, pertanto ai sensi del comma 6 dell'articolo 2441 Codice Civile, esprime parere favorevole in merito alla congruità del prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione relativi all' aumento di capitale riservato a Maghen, TEG e Berenice, con esclusione del diritto di opzione, e determinato in euro 0,01677 per azione. Tale parere, unitamente alla relazione degli amministratori è depositato in copia presso la sede legale della Società in data odierna affinché gli Azionisti ne possano prendere visione. Il Collegio Sindacale dichiara di rinunciare al termine previsto dal comma 6 dell'articolo 2441 del Codice Civile.

Roma 9 giugno 2022

Il Collegio sindacale

Dott. Matteo del Sette

Dott. Emiliano Marocco

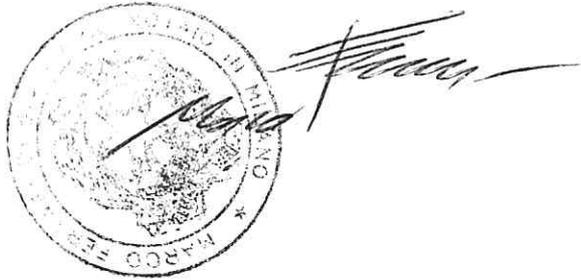
Dott. Giorgio Di Stefano

"Certificazione di conformità di documento cartaceo a documento  
informatico

(art 23, d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82)

Certifico io sottoscritto MARCO FERRARI, notaio in Milano del Distretto Notarile di Milano, che la presente copia, redatta su supporto cartaceo composto di numero sei pagine su numero tre fogli, è conforme all'originale contenuto su supporto informatico, firmato digitalmente da Matteo Del Sette, Emiliano Marocco e Giorgio Di Stefano, con firme digitali le cui validità sono state da me accertate mediante sistema di verifica informatico ove risulta la vigenza (rispettivamente dal giorno 4 maggio 2020 al giorno 11 maggio 2023, dal giorno 1 dicembre 2020 al giorno 1 dicembre 2023 e dal giorno 15 ottobre 2021 al giorno 15 ottobre 2024) dei certificati di dette firme digitali dei medesimi Matteo Del Sette, Emiliano Marocco e Giorgio Di Stefano, tutti rilasciati da InfoCert S.p.A..

Milano, 10 giugno 2022.



Allegato "C" all'atto in data 10-6-2022 n. 7105/3589 rep.

**STATUTO DELLA SOCIETA'**

**"IMVEST S.p.A."**

**DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO E DURATA**

**Articolo 1.- Denominazione.**

E' costituita una società per azioni (la "Società") con la denominazione: "Imvest S.p.A."

**Articolo 2.- Sede.**

La Società ha sede in Roma (RM).

**Articolo 3.- Oggetto.**

La Società ha per oggetto:

- l'acquisto, la vendita, la permuta, il conferimento, la costruzione, la ristrutturazione, la locazione e la gestione di beni immobili o terreni di qualsiasi natura e per qualunque destinazione (a titolo esemplificativo, residenziale, alberghiera, commerciale, ufficio), nonché la prestazione del servizio di gestione di proprietà immobiliari, di gestione di crediti relativi a proprietà immobiliari, di ricerca o sviluppo di iniziative immobiliari, di manutenzione di proprietà immobiliari e di ogni altro servizio inerente e connesso all'attività immobiliare, compresa la prestazione dei servizi secondari, strumentali e accessori alle attività che precedono;
- lo svolgimento di attività di consulenza manageriale, industriale e finanziaria nel settore immobiliare, ivi inclusa la gestione di crediti relativi ad immobili, con esclusione delle attività riservate a professionisti iscritti in appositi albi, dell'attività di consulenza in materia di investimenti ai sensi dell'art. 1 d.lgs. 58/1998 ("TUF") o di ogni altra attività riservata;
- l'esercizio, non nei confronti del pubblico, delle attività di assunzione di partecipazioni in altre società e imprese e di concessione di finanziamenti in qualsiasi forma, con esclusione del rilascio di garanzie a favore di terzi, se non in via residuale e strettamente strumentale all'oggetto sociale.

La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, immobiliari e finanziarie che saranno ritenute utili dall'organo amministrativo per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività finanziarie nei confronti del pubblico.

**Articolo 4.- Durata.**

La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2060.

**Articolo 5.- Domicilio dei soci.**

Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per quanto concerne i rapporti con la società, è

quello risultante dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

#### **CAPITALE E AZIONI**

##### **Articolo 6. Capitale sociale e azioni.**

Il capitale sociale ammonta ad Euro 17.303.942,02 (diciassettemilionitrecentotremilanovecentoquarantadue virgola zero due) diviso in n. 166.197.775 (centosessantaseimilionicentonovantasettemilasettecentosettantacinque) azioni prive del valore nominale. Le azioni hanno uguale valore e conferiscono ai loro possessori uguali diritti. Ogni azione da diritto ad un voto ed è indivisibile. Il caso della comproprietà è regolato dall'art. 2347 del Codice Civile. Le azioni possono formare oggetto di pegno, usufrutto, sequestro. Le azioni sono nominative e sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e seguenti del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF").

In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura e potranno altresì essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.

L'Assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate mediante l'emissione, per un ammontare corrispondente agli utili stessi, di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro, con norme particolari riguardo alla forma, al modo di trasferimento ed ai diritti spettanti agli azionisti; il capitale sociale deve essere aumentato in misura corrispondente.

Laddove ricorrano le condizioni di legge, è consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

La Società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse, se concorrono le condizioni di legge ed a mezzo delle necessarie modifiche statutarie, azioni privilegiate, warranties, obbligazioni, anche convertibili in azioni o cum warranties. L'emissione di azioni potrà anche avvenire mediante conversione di altre categorie o

di altri titoli, se consentito dalla legge.

In data 28 luglio 2020 l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in denaro con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, codice civile, per (i) un importo massimo di Euro 6.000.000,00 (seimilioni virgola zero zero) a servizio del prestito obbligazionario convertibile cum warrant e (ii) un importo massimo di Euro 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila virgola zero zero) a servizio dei Warrant assegnati ai sottoscrittori del predetto prestito obbligazionario.

L'Assemblea Straordinaria in data 30 giugno 2021 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la seguente facoltà:

a) ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, in via scindibile ed in via gratuita ai sensi dell'art. 2349 Codice civile, entro il termine di 5 (cinque) anni dalla relativa deliberazione, per un ammontare massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 6.000.000,00 mediante emissione di azioni ordinarie, il cui numero massimo per ciascun aumento delegato sarà determinato sulla base del relativo prezzo di emissione (e che in ogni caso non potrà essere superiore al 25% di tutte le azioni ordinarie emesse dalla Società risultanti al momento dell'aumento delegato), eventualmente cum warrant o con abbinati altri strumenti di equity o quasi equity (che diano diritto, a discrezione del consiglio di amministrazione, a ricevere azioni ordinarie anche di nuova emissione) da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione, in tutto o in parte, del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, 5 e 8 dell'art. 2441 del Codice Civile, anche al servizio: (1) dell'esercizio dei suddetti warrant o degli altri strumenti finanziari di cui sopra così come di piani di incentivazione azionaria; (2) di obbligazioni convertibili (eventualmente anche cum warrant o altri strumenti finanziari di cui sopra) emesse anche ai sensi di una delega ai sensi dell'art. 2420-ter Codice Civile; e/o (3) di warrant o altri strumenti finanziari di cui sopra (che diano diritto a ricevere azioni ordinarie e/o obbligazioni convertibili della Società anche emesse dal Consiglio stesso in esercizio di una delega, gratuitamente o a pagamento, di nuova emissione) assegnati insieme a obbligazioni emesse ai sensi dell'art. 2410 c.c. e/o obbligazioni convertibili emesse anche ai sensi di una delega ai sensi dell'art. 2420-ter c.c. e/o autonomamente; il tutto come più dettagliatamente esposto nella Relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2441 comma sesto del Codice civile, formata per l'assemblea medesima. Ai fini

dell'esercizio della delega di cui sopra, al consiglio di amministrazione è, altresì, consentito ogni potere per (i) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie eventualmente cum warrant o altri strumenti finanziari da emettersi di volta in volta; (ii) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; (iii) stabilire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio, nonché ogni altra caratteristica (incluso il rapporto di assegnazione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio) e il relativo regolamento dei warrant o degli strumenti finanziari eventualmente emessi in esercizio della presente delega ovvero delle correlate obbligazioni; (iv) porre in essere tutte le attività necessarie ed opportune al fine di addivenire alla quotazione degli strumenti finanziari emessi nell'esercizio della presente delega in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione italiani o esteri, da esercitare a propria discrezione per tutta la durata degli stessi, tenuto conto delle condizioni di mercato; nonché (v) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Per le deliberazioni adottate dal consiglio di amministrazione in esecuzione della delega che precede ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile, il consiglio di amministrazione dovrà attenersi ai seguenti criteri:

(i) il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie, da emettersi -in una o più volte-, in esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile (o a ciascuna tranche), anche al servizio di eventuali warrant e di altri strumenti finanziari, sarà determinato dal consiglio di amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, del patrimonio netto, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa del titolo di Imvest S.p.A., nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, e potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, fermi restando le formalità e i limiti di cui all'art. 2441, comma 4, primo periodo, 5 e 6 e 8 Codice Civile, ove applicabili.

(ii) Per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e/o 5 del Codice Civile, il diritto di opzione potrà esser escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia, anche solo ragionevolmente più conveniente

per l'interesse societario, restando intesi che, in ogni caso, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, Codice Civile, in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 2, Codice Civile: (1) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'articolo 2441 Codice Civile potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri assets coerenti con l'oggetto sociale e ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale; (2) l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile potranno avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a "investitori qualificati" e/o "investitori professionali" (anche esteri), quali (a titolo esemplificativo) banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento (ovvero altri soggetti rientranti nella relative definizioni anche di carattere europeo, di volta in volta applicabili), e/o operatori terzi che, indipendentemente da tale qualificazione, svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle di Imvest S.p.A. e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti, ovvero al fine della realizzazione di operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte di Imvest S.p.A (e quindi anche offrendo l'aumento di capitale ad un unico soggetto con il quale debbano essere posti in essere particolari accordi ritenuti di interesse per la società); (3) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 8 dell'articolo 2441 Codice Civile, potrà avere luogo unicamente in caso di emissione di azioni riservate a dipendenti della società e/o delle società da quest'ultima controllate in conformità a piani di incentivazione o comunque di work for equity o similari così come ai medesimi fini potranno essere realizzati aumenti gratuiti del capitale sociale (e/o emissioni azionarie anche senza incidere sul nominale) a ragione di quanto disposto dall'art. 2349 Codice Civile e, quindi, tenendo conto delle qualità e caratteristiche dei destinatari dei predetti piani di incentivazione, previo stanziamento del relativo utile a

cura dell'assemblea ordinaria.

In ogni caso l'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) deliberato nell'esercizio della Delega non potrà eccedere l'importo complessivo di euro 6.000.000,00, il numero di azioni ordinarie (che sarà determinato per ciascun aumento delegato) non potrà essere superiore in ogni caso al 25% di tutte le azioni ordinarie emesse dalla Società risultanti al momento di ciascun aumento delegato.

Il Consiglio di Amministrazione in data 10 giugno 2022, in parziale esecuzione della delega conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria del 30 giugno 2021, ha deliberato di aumentare, a pagamento ed in via scindibile, il capitale sociale, per complessivi massimi euro 696.784,14 (seicentonovantaseimilasettecentoottantaquattro virgola quattordici), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 41.549.442 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso, aventi le stesse caratteristiche delle azioni attualmente in circolazione, da sottoscrivere entro il termine finale di sottoscrizione del 30 giugno 2022, al prezzo di euro 0,01677 cadauna (di cui euro 0,01 ad incremento del capitale sociale ed euro 0,00677 a titolo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto del Codice Civile, in quanto riservate alla sottoscrizione da parte degli investitori Maghen Capital S.p.A., Two Elle Group Ltd e Berenice Capital S.r.l., alle condizioni previste nella relativa deliberazione.

È stabilito che qualora il prezzo complessivo delle azioni di nuova emissione rinvenienti dall'aumento di capitale sottoscritte da uno dei predetti investitori risultasse composto da un numero di decimali superiore a due, il pagamento di detto prezzo avrà luogo con arrotondamento in eccesso al secondo decimale e con imputazione del supero ad ulteriore sovrapprezzo.

#### **Articolo 7.- Conferimenti e finanziamenti.**

I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

I soci possono finanziare la Società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

#### **Articolo 8.- Trasferibilità delle azioni.**

Le azioni sono liberamente trasferibili. Le azioni godono di tutti i diritti espressamente riconosciuti alle stesse dalla legge e dal presente Statuto.

Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e seguenti del TUF.

Qualora le azioni risultassero diffuse fra il pubblico in misura rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis del codice civile, 111-bis delle disposizioni di attuazione del codice civile e 116 del TUF, troveranno applicazione le disposizioni normative dettate dal codice civile e dal TUF nei confronti delle società con azioni diffuse e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.

#### **Articolo 9.- Offerta Pubblica di Acquisto.**

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, saranno applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (qui di seguito, la "**Disciplina richiamata**") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittente AIM Italia (come di volta in volta integrato e modificato, nella versione *pro-tempore* vigente il "**Regolamento Emittenti AIM Italia**").

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 del Codice Civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia stesso. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) - salva la disposizione di cui al comma 3-quarter - e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

#### **Articolo 9-bis**

### **Articoli 108 e 111 TUF**

A partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (la "**Disciplina in materia di obbligo/diritto di acquisto**").

In deroga al Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il TUF o il Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione, e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto. Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108, commi 1 e 2, non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

### **Articolo 9-ter- Revoca delle azioni dall'ammissione alle negoziazioni**

Ove la Società richieda a Borsa Italiana S.p.A. la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia dovrà comunicare tale intenzione di revoca informando anche il proprio Nominated Adviser e dovrà informare separatamente Borsa Italiana S.p.A. della data preferita per la revoca almeno 20 (venti) giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti AIM Italia, la

richiesta di revoca dall'ammissione dovrà essere approvata dall'Assemblea della Società con la maggioranza del 90% (novanta per cento) dei partecipanti ovvero con la diversa percentuale stabilita dal Regolamento Emittenti AIM Italia. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società (anche in sede di deliberazione in Assemblea straordinaria) suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni dei propri strumenti finanziari dall'AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria, salvo nell'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazioni registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'art. 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori ovvero - ricorrendone particolari condizioni - salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente.

**Articolo 10.- Obblighi di comunicazione  
delle partecipazioni rilevanti.**

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si applica la "disciplina sulla trasparenza", come definita dal Regolamento Emittenti AIM Italia con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento Emittenti AIM Italia medesimo) ("**Disciplina sulla Trasparenza**").

Ciascun azionista, qualora il numero delle proprie azioni con diritto di voto (ovvero dei soli voti in caso di maggioranza degli stessi ed anche qualora detto diritto sia sospeso), successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga o superi o scenda al di sotto delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia (la "**Partecipazione Significativa**") è tenuto a comunicare tale situazione al Consiglio di Amministrazione della Società, entro 4 (quattro) giorni di negoziazioni decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il "cambiamento sostanziale" (ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia) secondo i termini e le modalità previste dalla Disciplina sulla Trasparenza.

Il diritto di voto inerente le azioni per le quali venga omessa la comunicazione di cui al presente articolo non può essere

esercitato.

In caso di inosservanza di tale divieto, la deliberazione dell'assemblea od il diverso atto, adottati con il voto o, comunque, il contributo determinante della partecipazione di cui al comma precedente, sono impugnabili secondo le previsioni del codice civile. La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa assemblea.

Il consiglio di amministrazione può in ogni momento richiedere agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni nella Società.

Per il periodo in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, ferme restando le applicabili disposizioni di legge, tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente articolo 10 - comprese quelle relative alla validità delle delibere assembleari, promosse da o contro i soci o da o contro la società - devono essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al Panel.

#### **Articolo 11.- Recesso.**

I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge. Non spetta tuttavia il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della Società.

#### **ASSEMBLEA DEI SOCI**

##### **Articolo 12.- Convocazione.**

L'assemblea dei soci deve essere convocata mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società ed inoltre, anche per estratto ove la disciplina vigente lo consenta, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, o in almeno uno dei seguenti quotidiani: Il Sole 24 ore o Milano Finanza o Italia Oggi, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purchè nell'Unione Europea o in Svizzera. L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, c.c., entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

##### **Articolo 12.bis - Assemblea Totalitaria**

Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

##### **Articolo 13.- Autorizzazioni.**

Per il periodo in cui le azioni della Società saranno ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, e salvo ove diversamente previsto dal Regolamento Emittenti Aim Italia e/o da un

provvedimento di Borsa Italiana S.p.A. è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n.5, cod. civ., oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

(i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;

(ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;

(iii) richiesta della revoca delle azioni della Società dalle negoziazioni, fermo restando che la deliberazione di approvazione della revoca dovrà essere approvata con le maggioranze di cui al precedente articolo 9-ter.

#### **Articolo 14.- Intervento e voto.**

L'intervento e il voto sono regolati dalla legge e dal presente statuto.

La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società effettuata ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF da un intermediario abilitato alla tenuta dei conti sui quali sono registrati gli strumenti finanziari ai sensi di legge, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto.

La comunicazione è effettuata sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione.

Le registrazioni in accredito o in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini dell'esercizio del diritto di voto nell'assemblea.

Ogni azionista può farsi rappresentare nell'assemblea, mediante delega scritta, conferita anche a persona non azionista, salve le incompatibilità e i limiti previsti dalla legge.

L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi via fax o a mezzo posta elettronica, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di

percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

#### **Articolo 15.- Presidente.**

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione, ovvero, in caso di mancanza o rinuncia di questi, dal più anziano di età dei consiglieri presenti. Qualora non sia presente alcun componente dell'organo amministrativo o, se la persona designata secondo le regole sopra indicate si dichiara non disponibile, l'assemblea sarà presieduta da persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti; nello stesso modo si procederà alla nomina del segretario.

Funzione, poteri e doveri del presidente sono regolati dalla legge.

#### **Articolo 16.- Maggioranze.**

L'assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera validamente con le presenze e le maggioranze stabilite rispettivamente dagli artt. 2368 e 2369 del codice civile, fatto salvo quanto previsto all'articolo 9-ter del presente statuto.

#### **Articolo 17.- Verbalizzazione.**

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario, designato dall'assemblea stessa, e sottoscritto dal presidente e dal segretario. Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria e la sottoscrizione del verbale può aver luogo a cura del solo notaio.

### **ORGANO AMMINISTRATIVO**

#### **Articolo 18.- Consiglio di Amministrazione.**

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione, composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri, che dura in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di tre esercizi.

Spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo e della durata in carica. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni anche regolamentari di volta in volta applicabili alla Società. Qualora le azioni o gli altri strumenti finanziari della Società siano ammessi alle negoziazioni sull'AIM Italia, almeno un

amministratore ovvero il diverso numero di volta in volta previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Nominated Adviser, deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, quarto comma, del TUF, come successivamente modificato e integrato (l'"Amministratore Indipendente"). La perdita dei predetti requisiti in capo agli amministratori comporta la decadenza dalla carica. Gli amministratori sono tenuti a comunicare prontamente alla società la perdita dei requisiti funzionali all'assunzione ed al mantenimento della stessa.

Gli amministratori scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

Gli amministratori sono rieleggibili.

Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentano almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale, da comprovare con il deposito di idonea certificazione rilasciata da intermediario dalla quale risulti la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista e che dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sotto previsto per il deposito della lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria, più di una lista. Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste presentate dagli azionisti, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e comunque, al più tardi, entro 5 giorni precedenti alla data dell'assemblea, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto

la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione e l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF. Ciascuna lista deve prevedere ed indicare il numero minimo di Amministratori Indipendenti, come sopra previsto. Per questi ultimi deve esser altresì contestualmente depositata apposita attestazione del Nominated Adviser che essi sono stati preventivamente individuati o valutati positivamente dallo stesso, secondo le modalità ed i termini da indicarsi specificamente nell'avviso di convocazione dell'assemblea ove non già dettagliati sul sito internet della Società.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Le liste devono contenere un numero di candidati pari al numero massimo di amministratori da nominare.

Unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati, fermo restando che eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società:

- a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto;
- b) il curriculum vitae di ciascun candidato contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;
- c) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge e dai regolamenti applicabili e dal presente Statuto, nonché i requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti e l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società;
- d) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.

Risultano eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i candidati in ordine progressivo nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") in numero pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno. Se la Lista di Maggioranza contiene un numero di candidati superiore al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere, risultano eletti i candidati con numero progressivo inferiore pari al numero complessivo dei componenti dell'organo

amministrativo da eleggere meno uno. Risulta inoltre eletto un Consigliere tratto dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima. Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il Consiglio di Amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria. Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente statuto. La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal collegio sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea.

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organismo amministrativo è stato ricostituito.

Per i compensi degli amministratori vale il disposto dell'art. 2389 C.C..

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa. L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, c.c., l'istituzione, la modificazione o la soppressione, sia in Italia che all'estero, di sedi secondarie, ovvero il trasferimento della sede sociale nell'ambito del territorio nazionale, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in

caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c., applicandosi l'art. 2436 c.c..

**Articolo 19.- Presidente, organi delegati e direttore generale.**

Il consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea in sede di nomina del consiglio stesso, deve designare tra i suoi membri un presidente.

Ove lo ritenga opportuno, il consiglio può altresì nominare un vice presidente, con funzioni vicarie rispetto al presidente, un segretario, anche in via permanente ed anche estraneo al Consiglio stesso, nonché uno o più consiglieri delegati e un comitato esecutivo, determinandone funzioni e poteri, nei limiti previsti dalla legge.

Il Consiglio, inoltre, può nominare un direttore generale, anche estraneo all'organo amministrativo, determinandone le funzioni e le attribuzioni all'atto della nomina; non possono comunque essere delegati al direttore generale i poteri riservati dalla legge agli amministratori e quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi globali della Società e la determinazione delle relative strategie.

Il direttore generale si avvale della collaborazione del personale della Società organizzandone - previa determinazione del Consiglio - le attribuzioni e le competenze funzionali.

**Articolo 20.- Deliberazioni del consiglio.**

Il consiglio si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purchè nell'Unione Europea o in Svizzera, ogni volta che il presidente lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri in carica.

Il consiglio viene convocato dal presidente con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno tre giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica. Per la validità delle deliberazioni del consiglio sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché sia consentito a

ciascuno di essi di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonchè di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

**Articolo 21.- Poteri di gestione.**

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge e dal presente statuto.

In caso di nomina di consiglieri delegati o del comitato esecutivo, ad essi spettano i poteri di gestione loro attribuiti in sede di nomina.

**Articolo 22.- Poteri di rappresentanza.**

Il potere di rappresentare la Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno, nonchè, se nominato, al vice presidente, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo. La rappresentanza della società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

**COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

**Articolo 23.- Collegio sindacale.**

La gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da tre membri effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge, le cui riunioni possono svolgersi per audioconferenza o teleconferenza, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari.

I sindaci devono possedere i requisiti di legge.

Tutti i componenti del collegio sindacale devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF e degli ulteriori requisiti di legge.

**Articolo 23-bis Nomina e  
sostituzione dei Sindaci**

La nomina dei sindaci avviene sulla base di liste presentate dai soci con la procedura qui di seguito prevista.

Le liste presentate dagli azionisti, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e, comunque, al più tardi, entro 5 giorni precedenti alla data

dell'assemblea, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le presentano.

Entro lo stesso termine devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Collegio Sindacale, l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai candidati presso altre società, nonché ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale, da comprovare con il deposito di idonea certificazione rilasciata da intermediario, dalla quale risulti la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista e che dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sotto previsto per il deposito della lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ciascun azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta. Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. In ciascuna sezione i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una

votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera a) del comma che precede.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il Collegio Sindacale è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza

richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria, risultando eletti sindaci effettivi i primi tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera a maggioranza relativa.

La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero collegio sindacale.

In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito fino alla successiva assemblea.

In caso di presentazione di un'unica lista ovvero in caso di parità di voti fra due o più liste, per la sostituzione del presidente subentra, fino alla successiva assemblea, il primo sindaco effettivo appartenente alla lista del presidente cessato.

Se con i sindaci supplenti non si completa il collegio sindacale, deve essere convocata l'assemblea per provvedere, con le maggioranze di legge.

L'assemblea ordinaria dei soci provvederà all'atto della nomina alla determinazione del compenso da corrispondere ai sindaci effettivi per l'intera durata dell'incarico.

#### **Articolo 24.- Revisione legale.**

La revisione legale dei conti sulla società è esercitata da un revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, scelti e nominati ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e di regolamento.

#### **BILANCIO ED UTILI**

#### **Articolo 25.- Esercizi sociali e redazione del bilancio.**

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio, con facoltà di adottare la redazione in forma abbreviata nei casi previsti dalla legge.

**Articolo 26.- Dividendi.**

Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea stessa.

**SCIoglimento**

**Articolo 27.- Nomina dei liquidatori.**

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'assemblea nomina uno o più liquidatori e delibera ai sensi di legge.

**VARIE**

**Articolo 28.- Disposizioni generali.**

Per quanto non è espressamente contemplato nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel codice civile e nelle altre vigenti leggi e regolamenti in materia.

Firmato Marco Ferrari

SPAZIO ANNULLATO

## REGISTRAZIONE

<input checked="" type="checkbox"/>	Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.
-------------------------------------	--

## IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

<input checked="" type="checkbox"/>	<b><u>In bollo:</u></b> con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
<input type="checkbox"/>	<b><u>In bollo:</u></b> con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
<input type="checkbox"/>	<b><u>In bollo:</u></b> per gli usi consentiti dalla legge.
<input type="checkbox"/>	<b><u>In carta libera:</u></b> per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

## COPIA CONFORME

<input checked="" type="checkbox"/>	<b><u>Copia su supporto informatico:</u></b> il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge. Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
<input type="checkbox"/>	<b><u>Copia cartacea:</u></b> la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni. Milano, data apposta in calce